



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE TRIBUTI

Determinazione N. 734

del 17/12/2024

OGGETTO : SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023, ALLA DITTA ABACO S.P.A., VIA FRATELLI CERVI N. 6 – PADOVA - CAP 35129 - P.IVA.: 02391510266 – TRATTATIVA MEPA/CONSIP N. 4925150 - CIG B4DCC2435B

Determinazione n° 734 del 17/12/2024.

Oggetto: SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023, ALLA DITTA ABACO S.P.A., VIA FRATELLI CERVI N. 6 – PADOVA - CAP 35129 - P.IVA.: 02391510266 – TRATTATIVA MEPA/CONSIP N. 4925150 - CIG B4DCC2435B

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TRIBUTI**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 23/10/2024 è stata espressa la volontà di dare continuità al Servizio delle Pubbliche Affissioni ed assicurarne la prosecuzione tramite un nuovo affidamento per il periodo 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con possibilità di proroga di 1 anno;
- la Legge di bilancio anno 2020, n. 160/2019 del 27 dicembre 2019, ha istituito all'art. 1, commi da 816 a 836 a decorrere dal 01.01. 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e, ai commi 837 e successivi, ha istituito il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, a decorrere dal 01.01.2021;
- l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, C.O.S.A.P. e Imposta sulla pubblicità sono sostituite dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- le disposizioni riguardanti l'istituzione e l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria così come disciplinato dai commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della legge 160/2019 sono contenute nel Regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 31/05/2021;
- il comma 836 ha stabilito che con decorrenza dal 1° dicembre 2021 è soppresso l'obbligo dell'istituzione da parte dei comuni del servizio delle pubbliche affissioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507;
- con la stessa decorrenza l'obbligo previsto da leggi o da regolamenti di affissione da parte delle pubbliche amministrazioni di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali è sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali;
- risultava in scadenza il servizio di Pubbliche Affissioni e servizi connessi affidato alla Ditta MEG TRIBUTI SPA;
- con determinazione n. 614 del 05/11/2024 è stato approvato il progetto per l'esecuzione del Servizio di Pubbliche affissioni anno 2025 per un importo complessivo di € 53.000,00 di cui € 35.000,00 per manodopera, € 300,00 per oneri della sicurezza ed € 10.500,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione con il seguente quadro economico:

PIANO ECONOMICO	
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI	
Importo a base d'asta soggetta a ribasso	€ 42.200,00
Di cui manodopera	€ 35.000,00
Importo costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 300,00
Totale Importo Affidamento	€ 42.500,00

I.V.A. 22% su € 42.500,00	€ 9.350,00
Accantonamento per incentivo funzioni tecniche (2%)	€ 850,00
Contributo ANAC	€ 35,00
Imprevisti	€ 265,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 10.500,00
TOTALE INTERVENTO	€ 53.000,00

- con determinazione n. 614 del 05/11/2024 ad oggetto: “Servizio di pubbliche affissioni e servizi connessi anno 2025 - determina a contrarre ai sensi dell’art. 192 del d.lgs n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i. e dell’art. 17 comma 1 del d.lgs 36/2023 approvazione foglio patti e condizioni e impegno di spesa.” e veniva inoltre imputata, ai sensi del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, punto 5.2, la spesa derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, finanziato interamente dal Comune di Rivarolo Canavese con fondi propri, per € 105.965,00, prevedendo la possibilità di rinnovo dell’affidamento di 1 anno, nei seguenti capitoli:
- al Capitolo 1642/8 “Spese per servizio di pubblica affissione”, Missione 14 - Programma 04 - P.d.C. U.1.03.02.15.999 - del Bilancio 2024-2026 – gestione pluriennale:
e si stabiliva di procedere all’affidamento del “Servizio di pubbliche affissioni e servizi connessi anno 2025” mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50 lettera 1 comma b) del D.Lgs 36/2023 che indica che le S.A. dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Dato atto che:

- ai sensi del D.Lgs 36/2023, gli operatori economici partecipanti a trattative dirette o gare con la Pubblica Amministrazione devono essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alle gare della pubblica amministrazione che devono essere posseduti da parte del soggetto affidatario per l’intera durata del servizio, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell’Art. 122, comma 3, del D.Lgs 36/2023 in suo danno e la totale escussione della cauzione prestata ai sensi dell’art. 117 del D.Lgs 36/2023;
- in data 12/11/2024 è stata pubblicata una manifestazione d’interesse relativa al Servizio di Pubbliche Affissioni e servizi connessi periodo 01/01/2025 – 31/12/2025.
- nell’ambito della manifestazione d’interesse citata sono pervenute le candidature di n. 2 ditte che sono state entrambe invitate a produrre il loro preventivo;
- acquisiti i preventivi agli atti, superando l’importo alla base dell’affidamento da operare la somma di € 5.000,00, l’ente ha fatto ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione MePA/Consip dal quale è stata trasmessa apposita trattativa diretta indirizzata all’operatore economico che in sede di preventivazione ha prodotto il maggior ribasso;
- con deliberazione di G.C. n. 104 del 23/07/2020 è stato assegnato il procedimento degli appalti di lavori, forniture e servizi superiori all’importo di € 40.000,00 al Settore Affari Generali – Ufficio Segreteria;

Dato atto che ai sensi dell’Art. 15, comma 1, del D.Lgs 36/2023 è stato individuato come Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la sottoscritta Emanuela Adorno;

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per la loro natura ed il loro valore economico al di sotto dalla soglia comunitaria;

Accertato che, ai sensi dell'Art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

Richiamati:

- l'Art. 1 del D.Lgs 36/2023 *Principio del risultato*;
- l'Art. 2 del D.Lgs 36/2023 *Principio della fiducia*;
- l'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici;

Dato atto che

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'Art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di lavori al di sotto di € 140.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo => € 40.000,00 < € 150.000 per cui **l'imposta di bollo** dovuta dall'O.E. ammonta ad **€ 40,00**;

Dato atto che in data 10/12/2024, sul portale di MePa/Consp, è stata avviata trattativa diretta n. **4925150**, è stata pubblicata la lettera invito con i fac simili della documentazione da produrre e indirizzata alla ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - p.iva.: 02391510266 che in sede di indagine preventiva aveva prodotto il maggior ribasso;

Precisato che:

- nella lettera invito veniva indicata anche l'informativa privacy e le motivazioni per un'eventuale risoluzione o recesso dal contratto di cui agli artt. 122 e 123 del D.Lgs 36/2023;
- come prescritto dall'Art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, l'operatore economico interpellato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali in quanto iscritto all'albo dei concessionari e da visura camerale;
- la ditta interpellata con trattativa diretta è diversa dalla ditta uscente, pertanto è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti di cui all'Art. 49 del Codice;

Dato atto inoltre che la TD è stata disciplinata e disposta in ottemperanza al foglio patti e condizioni del Servizio Pubbliche Affissioni;

Dato atto entro la data di scadenza della trattativa diretta sul portale MePA Consip, la ditta interpellata ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - p.iva.: 02391510266, ha caricato tutta la documentazione amministrativa ed economica richiesta;

Dato atto, in relazione all'affidamento in oggetto, che:

- ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, il contratto verrà stato stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- l'importo contrattuale verrà contabilizzato **a corpo**, ai sensi dell'allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m), del D.Lgs.36/2023, e determinato mediante applicazione del ribasso d'asta praticato dal soggetto affidatario all'importo a base della TD soggetto a ribasso oltre la quota di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed IVA;
- ai sensi dell'Art. 53, comma 1, trattandosi di un affidamento di cui all'Art. 50, comma 1, del codice, non è stata chiesta la costituzione di una **garanzia provvisoria** di cui all'Art. 106 del D.Lgs 36/2023;
- ai sensi dell'Art. 117 del D.Lgs 36/2023, per il perfezionamento del rapporto contrattuale relativa al servizio in questione verrà richiesta la costituzione di una garanzia, denominata "**garanzia definitiva**", da costituire da parte dell'appaltatore a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106 del codice, ridotta alla percentuale del **5%** in applicazione dell'Art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023;
- con riferimento alla **revisione dei prezzi** di cui all'Art. 60 del D.Lgs 36/2023, non verrà riconosciuta alcuna revisione prezzi nei primi 12 mesi dall'affidamento, successivamente si procederà come meglio specificato all'articolo 4 del foglio PATTI E CONDIZIONI;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trovava applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);
- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dalla determina a contrattare e dal presente atto, dal foglio PATTI E CONDIZIONI e da quanto indicato nella lettera d'invito trasmessa sul portale MePA/Consip, trattativa diretta n. **4925150**;
- attraverso il portale MePA/Consip è stata acquisito il CIG **B4DCC2435B** indicando, nei dati trasmessi attraverso la piattaforma ad ANAC, sia l'ammontare del quadro economico che l'indicazione degli importi per opzioni/rinnovi ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs che l'importo di affidamento;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo => € 40.000,00 < € 150.000,00, l'imposta di bollo a carico dell'O.E. ammonta ad € 40,00;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Dato atto che l'operatore economico individuato, in risposta alla trattativa diretta avviata, ai sensi dell'art. 108, comma 9, ha indicato € 24.250,00 come costi della manodopera ed oneri per la sicurezza aziendali di € 320,00, ed ha presentato, ai sensi dell'Art. 110, comma 2, del D.Lgs 36/2023, i giustificativi relativi ai costi più bassi della manodopera rispetto a quelli presunta dall'Ente, giustificativi ritenuti congrui dalla S.A.;

Precisato che l'operatore economico all'atto della presentazione del preventivo ha dichiarato di voler ricorrere a subappalto (Art. 119 del D.Lgs 36/2023) per l'esecuzione della materiale affissione per una quota non superiore al 30%;

Valutate positivamente la documentazione amministrativa e la proposta economica, in quanto quest'ultima risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, il RUP propone l'affidamento del servizio in oggetto alla ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - p.iva.: 02391510266, pec. info@cert.abacospa.it, ad un costo, al netto del ribasso di € 7.610,00 fissando l'importo contrattuale in **€ 34.590,00** oltre **€ 300,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, complessivi **€ 34.890,00** oltre IVA 22% (€ 7.675,80) per un ammontare contrattuale, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA compresi, di **€ 42.565,80**;

Effettuate in capo all'operatore economico affidatario le seguenti verifiche:

- certificato anagrafe sanzioni amministrative dipendenti da reato rilasciato dal Ministero della Giustizia dal quale non risultano iscrizioni;
- DURC INAIL – INPS – CASSA EDILE, prot. NAIL_45534567, che attesta regolare posizione contributiva sino al 24/01/2025;
- consultazione del casellario ANAC in data 28/11/2024 dal quale non risultano impedimenti all'affidamento;
- visura Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PADOVA– dalla quale risulta l'iscrizione della ditta, numero REA PD – 384026 dall'02/03/2009 dalla quale risulta attività prevalente codice ATECO Codice: 82.99.1;

- casellari e carichi pendenti in carpo agli aventi cariche all'interno dell'impresa che non indicano motivi di impedimento all'incarico;
- "Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti" verificato mediante FVOE 2.0 con **esito positivo - la posizione è risultata regolare**.

Dato atto che:

- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'impresa incaricata motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;

Dato atto che il Ministero dell'Interno ha rilasciato per la Società Abaco SPA, comunicazione liberatoria antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m.i. prot. 0110301_20241121;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare il servizio in oggetto alla ABACO S.p.A al costo di complessivi **€ 42.565,80**, oneri per la sicurezza ed IVA compresi;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

Dato atto che il contributo ANAC a carico della Stazione Appaltante per la TD in questione ammonta pertanto ad **€ 35,00** e trova copertura all'interno dell'ammontare complessivo del quadro economico dell'appalto mentre il contributo a carico dell'OE non è dovuto;

Dato atto che l'incentivo per funzioni tecniche di cui all'Art. 45 del D.Lgs 36/2023 del **2%** dell'importo lavori ammonta complessivamente ad **€ 850,00** di cui, come previsto dal comma 3 del citato Art. 45, **l'80% (€ 680,00)** verrà ripartito per le quote effettivamente spettanti tra il RUP e i soggetti interni che svolgono le funzioni tecniche, e, come meglio precisato al comma 5 dell'Art. 45, **il 20% (€ 170,00)** escluse le risorse che derivano eventualmente da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, è destinato ai fini di cui ai commi 6 e 7 e pertanto all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione destinando una parte:

- a) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
- b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
- c) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

Dato atto che il servizio in questione vengono finanziati con fondi propri dell'Ente come impegnate con determinazione del Responsabile del Settore Tributi n. 614 del 05/11/2024;

Dato atto che prima del perfezionamento dell'incarico in oggetto è pertanto necessario rideterminare il quadro economico del servizio nel seguente modo:

PIANO ECONOMICO rideterminato	
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI	
Importo a base d'asta soggetta a ribasso	€ 42.200,00
Importo al netto del ribasso offerto (18,03317% - € 7610,00)	€ 34.590,00
Importo costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 300,00
Totale Importo Affidamento	€ 34.890,00
I.V.A. 22% su € 34.890,00	€ 7.675,80
Accantonamento per incentivo funzioni tecniche (2%)	€ 850,00
Contributo ANAC	€ 35,00
Imprevisti	€ 9.549,20
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 18.110,00
TOTALE INTERVENTO	€ 53.000,00

con rideterminazione degli impegni di spesa assunti con determinazione n. 614/2024 al capitolo 1642/8 "SPESE PER SERVIZIO DI PUBBLICA AFFISSIONE", Missione 14 - Programma 04 - P.d.C. U.1.03.02.15.999 del Bilancio di previsione 2024-2026 come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 nel seguente modo:

cap./art.	impegno	beneficiario	descrizione	importo	esigibilità
1642/8	2390/2025	ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - p.iva.: 02391510266	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 42.565,80	2025
1642/8	2391/2025	ANAC	contributo ANAC - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 35,00	2025
1642/8	2392/2025	Incentivi tecnici 80%	incentivi tecnici 80% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 680,00	2025
1642/8	2392/2025	Incentivi tecnici 20%	incentivi tecnici 20% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 170,00	2025
1642/8	2393/2025	imprevisti	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 9.549,20	2025
totale				€ 53.000,00	

Dato atto che la S.A. si è riservata la facoltà, ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs 36/2023, a procedere al rinnovo contrattuale per un ulteriore anno alle stesse condizioni dell'affidamento originario, opzione già contemplata all'atto dell'acquisizione del CIG dal portale di MePA/Consip che comporterebbe la seguente spesa:

cap./art.	impegno	beneficiario se confermato	descrizione	importo	esigibilità
1642/8	2390/2026	ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - p.iva.: 02391510266	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 42.565,80	2026
1642/8	2392/2026	Incentivi tecnici 80%	incentivi tecnici 80% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 680,00	2026
1642/8	2392/2026	Incentivi tecnici 20%	incentivi tecnici 20% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 170,00	2026
1642/8	2393/2026	imprevisti	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 9.549,20	2026
totale				€ 52.965,00	

Dato atto che il **CPV** di riferimento è:

- 79940000-5 Servizi di organismi di riscossione (100,00%)

Precisato che il **CCNL** presunto è il Contratto collettivo nazionale di lavoro per commercio-terziario;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione dei preventivi per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;
- la trasmissione dei dati relativi all'affidamento e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assoltte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;

- per i CIG acquisiti attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata scelta per l'espletamento della trattativa diretta, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli art. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023.

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa per l'affidamento in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice **CIG B4DCC2435B** citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto alla ditta affidataria di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, dovranno essere comunicati gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, sarà **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;
- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Verificato che la sottoscritta, Responsabile Unico del Progetto (RUP) non versa in situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla trattativa diretta in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- il D.Lgs 36 del 31/03/2023 - *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all'utilizzo del Mercato elettronico;
- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
- D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto Sindacale n. 10/2024 del 13/06/2024 e successive proroghe con il quale è stato affidato alla sottoscritta, Emanuela Adorno, la Responsabilità del servizio "Settore Tributi" fino al 31/01/2025;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000 il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciata dal Responsabile del Settore Finanziario;

DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di affidare**, per i motivi indicati in premessa, il Servizio delle Pubbliche Affissioni e servizi connessi - PERIODO dal 01/01/2025 al 31/12/2025 – CIG: **B4DCC2435B**, alla Società:

ragione sociale	ABACO S.p.A.
sede legale	Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova (PD) Cap 35129
codice fiscale	02391510266
partita IVA	02391510266
indirizzo pec	info@cert.abacospa.it
indirizzo e-mail	info@abacospa.it
tel.	0423601755
Durc regolare fino al	24/01/2025

Per un importo contrattuale di **€ 34.590,00** oltre **€ 300,00** di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, complessivi **€ 34.890,00** oltre IVA 22% (€ 7.675,80) per un ammontare contrattuale, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA compresi, di **€ 42.565,80**;

3. **Di dare atto** che l'operatore economico all'atto della presentazione del preventivo ha dichiarato di voler ricorrere a subappalto per la materiale esecuzione dell'affissione nella misura del 30%;
4. **Di dare atto** che, la ditta affidataria risulta essere differente dalla ditta uscente, pertanto ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;
5. **Di rideterminare** il quadro economico di spesa, a seguito di affidamento del servizio nel seguente modo:

PIANO ECONOMICO rideterminato	
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI	
Importo a base d'asta soggetta a ribasso	€ 42.200,00
Importo al netto del ribasso offerto (18,03317% - € 7610,00)	€ 34.590,00
Importo costi sicurezza non soggetti a ribasso	€ 300,00
Totale Importo Affidamento	€ 34.890,00
I.V.A. 22% su € 34.890,00	€ 7.675,80
Accantonamento per incentivo funzioni tecniche (2%)	€ 850,00

Contributo ANAC	€ 35,00
Imprevisti	€ 9.549,20
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 18.110,00
TOTALE INTERVENTO	€ 53.000,00

6. **Di rideterminare/confermare** la spesa complessiva di **€ 53.000,00**, impegnata con determina a contrarre n. 614/2024, imp. **2390 – 2391-2392 e 2393**, anni 2025, 2026 al Capitolo **1642/8** “SPESE PER SERVIZIO DI PUBBLICA AFFISSIONE”, Missione 14 - Programma 04 - P.d.C. U.1.03.02.15.999 del Bilancio di previsione 2024-2026 come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023, gestione pluriennale, nel seguente modo:

cap./art.	impegno	beneficiario	descrizione	importo	esigibilità
1642/8	2390/2025	ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - P.Iva.: 02391510266	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 42.565,80	2025
1642/8	2391/2025	ANAC	contributo ANAC - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 35,00	2025
1642/8	2392/2025	Incentivi tecnici 80%	incentivi tecnici 80% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 680,00	2025
1642/8	2392/2025	Incentivi tecnici 20%	incentivi tecnici 20% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 170,00	2025
1642/8	2393/2025	imprevisti	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 9.549,20	2025
totale				€ 53.000,00	

7. **Di dare atto** che la S.A. si è riservata la facoltà, ai sensi dell'Art. 120 del D.Lgs 36/2023, a procedere al rinnovo contrattuale per un ulteriore anno alle stesse condizioni dell'affidamento originario, opzione già contemplata all'atto dell'acquisizione del CIG dal portale di MePA/Consip che comporterebbe la seguente spesa:

cap./art.	impegno	beneficiario se confermato	descrizione	importo	esigibilità
1642/8	2390/2026	ABACO S.p.A., Via Fratelli Cervi n. 6 – Padova - CAP 35129 - p.iva.: 02391510266	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 42.565,80	2026
1642/8	2392/2026	Incentivi tecnici 80%	incentivi tecnici 80% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 680,00	2026
1642/8	2392/2026	Incentivi tecnici 20%	incentivi tecnici 20% del 2% - SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 170,00	2026
1642/8	2393/2026	imprevisti	SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E SERVIZI CONNESSI ANNO 2025	€ 9.549,20	2026
totale				€ 52.965,00	

8. **Di dare atto** che il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato in PATTI E CONDIZIONI, nella lettera invito, nella documentazione allegata alla trattativa diretta MePA Consip n. **4925150** e da quanto indicato nel presente atto;
9. **Di dare atto** che in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento rientra nella fascia => € 40.000 ed < € 150.000 per cui l'imposta di bollo a carico dell'O.E. ammonta ad **€ 40,00**;
10. **Di dare atto**, ai fini del pagamento del contributo della trattativa diretta a favore di ANAC, che trattandosi di appalto con CIG, di importo inferiore ad € 150.000 è dovuto il pagamento del

contributo di € 35,00 che trova copertura nell'importo complessivo del quadro economico dell'appalto;

11. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che gli impegni di spesa adottati risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
12. **Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione del servizio, le liquidazioni avverranno mediante appositi atti di liquidazione del Responsabile del Settore Tributi, previo ricevimento di regolari fatture elettroniche previo accertamento della corrispondenza dei documenti contabili a quanto fatturato ed accertata la regolarità contributiva;
13. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11. (Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, inadempienze contributive e ritardo nei pagamenti), comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
14. **Dato atto** che:
 - qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità previste dagli articoli citati;
 - ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto all'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti;
 - ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguiti e/o dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito;
15. **Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
16. **Di dare atto** che l'affidamento in questione, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
17. **Di dare atto** che al momento della liquidazione, il Comune provvederà al versamento dell'IVA direttamente all'Erario secondo le modalità stabilite dall'art. 4, comma 1, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale 27 del 3/02/2015 e successive modificazioni ed integrazioni;
18. **Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 il Responsabile del Progetto è la sottoscritta Geom. Emanuela Adorno, responsabile del Settore Tributi, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti

chiarimenti al telefono: 0124 454658 anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo emanuela.adorno@rivarolocanavese.it;

- 19. Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012.
- 20. Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI
firmato digitalmente
Emanuela ADORNO

